



Sigarette, rincari doppi

Tra le pieghe della manovra per il 2019 si nasconde una doppia stretta su tabacco e giochi che dovrebbe portare nelle casse dello Stato 370 milioni già dall'anno prossimo. A pagarne il conto saranno i consumatori che potrebbero vedere salire il prezzo di un pacchetto di sigarette di 15 centesimi (all'aumento di 10 centesimi delle accise si aggiunge quello automatico dal 1° marzo). E, contemporaneamente, vedersi tagliati gli importi delle vincite ottenute

Imprese, giovani in fuga

Scommesse, servizi postali, ristoranti e bar, telecomunicazioni, pulizie e giardinaggio, parrucchieri o centri benessere. Sono le attività più gettonate dalle imprese junior iscritte nelle Camere di commercio italiane, quelle con un titolare under 35. Quasi tutte sono microimprese (meno di 9 addetti), spesso sono own-account workers, quindi senza impiegati. Ma nonostante le tante misure in campo, decine anche a livello regionale, sono sempre meno i giovani imprenditori in attività: le aziende under 35 registrate sono, infatti, crollate del 19% negli ultimi sette anni.

Colpiti 3 clan Salvini esulta

"Diciotto mafiosi arrestati tra Napoli, Roma, Latina e Bari. E' successo nelle ultime ore, grazie alla Polizia di Stato: le persone finite in manette sono accusate a vario titolo di estorsione, rapina, detenzione illegale di armi, spaccio e traffico di droga. Orgoglioso delle forze dell'ordine che in questo modo hanno colpito i clan Minichini, Di Silvio, Strisciunglio: la mafia mi fa schifo, così le giornate cominciano bene!". Ad affermarlo in una nota e' il ministro dell'Interno Matteo Salvini.

Maltempo, strage e polemiche

Un risveglio da incubo per la Sicilia dopo l'ondata di maltempo che sabato sera ha travolto la parte occidentale dell'Isola. Il bilancio: dodici morti e un disperso. Nove persone, componenti di due gruppi familiari, hanno perso la vita in una villetta di Casteldaccia, vicino Palermo, dove erano riuniti per una festa di compleanno. Tra loro due bambini di uno e tre anni e un ragazzo di 15. La casa a detta del sindaco Giovanni Di Giacinto era abusiva, troppo vicina al fiume Milicia, che è esondato, tanto che

era già stato emesso un ordine di demolizione. La villetta è stata travolta da acqua e fango intorno alle 22 di sabato sera. Solo in quattro si sono salvati. Il ministro Costa: "Sono in campo tutte le unità di soccorso possibili. E domani (oggi, ndr) firmiamo lo stanziamento per combattere il dissesto". Ma per Legambiente "bisognerà interrogarsi sulle cause: case costruite sul letto del fiume, tanto in Italia c'è sempre un condono, manutenzioni inadeguate o mai eseguite". Nessuna bomba d'acqua ma

“
Salvini contro
gli ambientalisti
da salotto
L'ira della
sinistra: taccia
chi ha votato
il condono

l'impeto della piena di un fiumiciattolo assassino. Il bilancio è di nove morti, tra cui due bambini di uno e tre anni e un ragazzino di 15. Due famiglie distrutte in una villetta per trascorrere un weekend di festa. Un miliardo di euro per arginare il dissesto idrogeologico, promette il premier Giuseppe Conte che ieri ha visitato le aree alluvionate della Sicilia e in settimana convocherà un Consiglio dei ministri «per deliberare lo stato di emergenza in più regioni e stanziare le risorse per interventi di messa in

sicurezza del territorio» stremato dalla furia delle intemperie. L'impegno del governo sarà concreto e rapido, ribadisce il ministro dell'Interno Matteo Salvini che propone «stop alle tasse per le popolazioni colpite dal maltempo», garantisce che «lo Stato farà la sua parte, stiamo cercando soldi in cassetti e cassettoni, i primi 250 milioni sono già pronti» e se la prende con «troppi anni di incuria e con l'ambientalismo da salotto: non ti fanno toccare l'albero nell'alveo ed ecco che l'alberello ti presenta il conto».



L'amore e la guerra

Di Eleonora Di quattro

Napoli - L'anno 1943 costituisce uno spartiacque nella storia recente del nostro Paese. entro la cornice di un terribile conflitto che ormai era esploso in una "guerra totale" e "guerra contro i civili", Antonio scrive da Ischia a Donatella, che si trova a

Napoli, il 2 giugno del 1943: "Mia carissima Dany, mi sono svegliato di soprassalto per il rumore degli apparecchi, sono rimasto sveglio tutta la notte. Guardando Napoli da lontano mi sembrava di esserti più vicino. Finito tutto... avrei voluto avere immediatamente tue notizie e poiché ciò era impossibile, puoi immaginare la

mia agitazione...

Nelle stesse settimane gli americani preparano lo sbarco in Sicilia e gli inglesi bombardano Napoli. Ci sono storie seppellite dal tempo e dalla polvere, altre custodite in un cofanetto di latta e vendute per caso in un mercatino romano, 75 anni dopo

continua a leggere

La vita in uno sguardo

Avete mai sentito parlare del «poligono di tiro di Butovo»? Mentre chissà quante volte abbiamo sentito i nomi di Auschwitz, Dachau, Buchenwald et. Butovo è un vasto terreno alla periferia sud di Mosca, dove venivano fucilati i «nemici del popolo» sovietico durante il Grande Terrore stalinista. Io l'ho scoperto

leggendo il libro ben curato da Marta Dell'Asta e Lucetta Scarruffa: «La vita in uno sguardo. Le vittime del Grande Terrore staliniano», Lindau (2012). Dopo tanti anni, tanti decenni, che importanza può avere scrivere un libro corredato 150 fotografie di uomini e donne..

continua a leggere